



Regione Lombardia

DECRETO N. 7026

Del 25/05/2021

Identificativo Atto n. 365

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE E
SEMPLIFICAZIONE

Oggetto

2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020. AZIONE I.1.B.1.1 BANDO INNODRIVER-S3
-EDIZIONE 2019 – MISURE A-B, DI CUI AL DECRETO N. 13757 DEL 27/09/2019 E
SS.MM.II.: PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA AL CONTRIBUTO CONCESSO SULLA
MISURA A PERVENUTA DA PARTE DEL BENEFICIARIO R2B S.R.L. (ID 1739513)
SUCCESSIVAMENTE ALL'ACCETTAZIONE

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

II DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, e il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione che lo integra;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis", soglia e relativi massimali), 5.2 (cumulo) e art. 6 (controlli) del medesimo regolamento;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, approvato con DGR n. X/3251 del 6 marzo 2015 e aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) 4222 final del 20 giugno 2017, C(2018) 5551 final del 13 agosto 2018 e C(2019)274 del 23 gennaio 2019, e le conseguenti DGR X/6983/2017, XI/549/2018 e XI/1236/2019;



Regione Lombardia

- il sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del POR FESR 2014-2020 adottato con decreto del Dirigente della UO Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18 novembre 2016 ed aggiornato con successivi decreti, ultimo dei quali il decreto n. 15266 del 04/12/2020;
- la L.R. 29 del 23 novembre 2016 "Lombardia è ricerca e innovazione" la cui finalità è il potenziamento dell'investimento regionale in ricerca e innovazione, al fine di favorire la competitività del sistema economico produttivo, la crescita del capitale umano, lo sviluppo sostenibile e di contribuire a elevare il benessere sociale e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese;

RICHIAMATI:

- la DGR n. XI/2005 del 31 luglio 2019 avente ad oggetto: "2014IT16RFOP012. POR FESR Lombardia 2014-2020. Azione I.1.b.1.1 Approvazione degli elementi essenziali dell'iniziativa Innodriver S3 - edizione 2019 - Misure A e B";
- il DDUO n. 13757 del 27 settembre 2019 che approva il Bando "Innodriver-S3 - Edizione 2019 - Misure A e B", a valere sull'Asse 1 POR FESR 2014-2020 – Azione 1.b.1.1 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese", in attuazione della DGR n. XI/2005 del 31 luglio 2019, e che individua, nella persona del Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze, il Responsabile del procedimento del bando e il Responsabile delle attività di selezione e concessione, comprese tutte le attività che intervengono prima della rendicontazione economica degli interventi all'agevolazione (ad es. esame e approvazione delle richieste di variazione dei proponenti, decreto di concessione definitiva, impegni, revoche, decadenze) e, nella persona del Dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Competitività delle imprese sui mercati esteri, il Responsabile delle attività di verifica documentale e liquidazione;
- il DDUO n. 16556 del 18 novembre 2019 di parziale rettifica per mero errore materiale dell'allegato A) al DDUO n. 13757 del 27 settembre 2019 Bando "Innodriver-S3 - Edizione 2019 - Misure A e B";
- il DDS n. 786 del 24 gennaio 2020 con cui sono stati approvati gli elenchi delle domande di contributo ammesse e finanziabili, non ammesse ed ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse sulla Misura B;
- il DDS n. 9463 del 3 agosto 2020 con cui sono stati approvati gli elenchi delle domande di contributo ammesse e non ammesse sulla Misura A e lo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse con decreto 786/2020 e non finanziate per esaurimento delle risorse sulla Misura B;
- il DDS n. 10739 del 16 settembre 2020 con cui sono stati parzialmente rettificati gli allegati 1 e 2 del decreto n. 9463 del 03/08/2020 limitatamente a 27 domande presentate sulla Misura A ammesse a contributo in seguito a riesame e ad approfondimenti svolti per mancata



Regione Lombardia

generazione dei COR richiesti tramite generazione massiva nel Registro Nazionale Aiuti;

- il DDS n. 2737 del 01/03/2021 di conferma del contributo concesso in forma definitiva ad alcuni beneficiari a seguito delle accettazioni pervenute sulle Misure A-B, dichiarazione di decadenza dal contributo concesso di un beneficiario e presa d'atto delle rinunce al contributo concesso sulla Misura A pervenute da parte di 12 beneficiari;
- il DDS n. 5232 del 17/04/2021 d'impegno complessivo di euro 250.000,00 a favore di dieci beneficiari, tra cui R2B S.R.L.;

EVIDENZIATO che la dotazione finanziaria del "Bando Innodriver-S3 - Edizione 2019 - Misure A e B" stabilita con delibera n. XI/2005/2019 era pari ad euro 7.000.000,00, di cui 6.100.000,00 € stanziati per la misura A ed euro 900.000,00 € stanziati per la misura B con possibilità di effettuare spostamenti delle risorse tra le misure;

ATTESO che il Bando "Innodriver-S3 - Edizione 2019 - Misure A e B":

- al paragrafo C.4 stabilisce che, entro il termine perentorio di 120 giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione, l'impresa deve accedere al sistema informativo Bandi Online e accettare il contributo a pena di decadenza;
- al paragrafo D.2 disciplina le decadenze, le revoche, le rinunce dei soggetti beneficiari ed in particolare per le decadenze, al punto c), prevede che Il contributo assegnato è soggetto a decadenza totale qualora si presenti la condizione che il soggetto beneficiario non accetti il contributo entro i termini previsti di 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione e per le rinunce stabilisce che i soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo prima della data di conclusione del progetto, ovvero alla realizzazione di quanto previsto dalla domanda presentata e ammessa a beneficio, devono darne immediata comunicazione tramite la piattaforma Bandi Online e/o per posta elettronica certificata;

RICHIAMATO il suddetto decreto n. 2737/2021 che ha confermato il contributo a 221 beneficiari sulla Misura A e a 34 beneficiari sulla Misura B per un importo complessivamente concesso in forma definitiva pari a euro 6.545.000,00 così ripartiti:

- euro 5.525.000,00 concessi sulla Misura A;
- euro 1.020.000,00 concessi sulla Misura B;

ATTESO che, successivamente all'accettazione del contributo e prima della presentazione della rendicontazione finale e della richiesta di erogazione del saldo, 1 beneficiario della Misura A ha trasmesso la comunicazione di rinuncia al contributo come segue:



Regione Lombardia

ID PRATICA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	RINUNCIA AL CONTRIBUTO
1739513	R2B S.R.L.	13/05/2020 – pec prot. n. R1.2021.0007119

VISTI:

- il Decreto Legge 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della Legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della Legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- la Legge 57/2011 ed il Decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

RICHIAMATO, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare all'art. 9 che prevede che:

- "Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso" (comma 1);
- "Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis" (comma 2);
- "con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano" (comma 5);



Regione Lombardia

- *“Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso; b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico; c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso” (comma 6);*
- *“per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto al comma 8, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva. Tale codice viene rilasciato a conclusione delle visure previste dall'articolo 13 per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG e dall'articolo 14 per gli aiuti de minimis. Agli atti di variazione dell'aiuto individuale si applica la procedura di cui al comma 5” (comma 7);*
- *“Qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione” (comma 8);*

ATTESO che in base a quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale 22/12/2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto in sede di concessione a registrare il bando sopra citato con i seguenti codici: Codice identificativo della misura A - CAR: 9990, Codice identificativo della misura B - CAR: 10068, a verificare le visure De Minimis e a registrare per ciascun beneficiario di ciascuna misura il Codice identificativo dell'aiuto COR (come indicato nei suddetti decreti di concessione); inoltre a seguito della rinuncia pervenuta sulla Misura A si è provveduto ad aggiornare le informazioni riportate nel Registro Nazionale Aiuti e a generare il Codice Variazione Concessione RNA (COVAR) come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nel succitato bando, di:

- prendere atto della rinuncia al contributo concesso sulla Misura A del Bando Innodriver S3 – Edizione 2019 da parte del soggetto rinunciatario sopracitato, per un importo complessivo di contributo pari a euro 25.000,00, per il quale si è provveduto ad aggiornare le informazioni riportate nel Registro Nazionale Aiuti e a generare il rispettivo COVAR (allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);



Regione Lombardia

DATO ATTO che con riferimento all'istanza di rinuncia pervenuta il 13/5/2021 il presente provvedimento conclude il procedimento ed è redatto entro i termini di legge di cui alla legge n. 241/1990, pari a 30 giorni per l'adempimento;

RILEVATO che, a seguito dei decreti di concessione della Misura A e della Misura B e del sopra richiamato decreto n. 2737/2021 e della ulteriore istanza di rinuncia al contributo concesso pervenuta dal soggetto R2B S.R.L., rispetto alla dotazione iniziale del "Bando Innodriver – S3 – edizione 2019 - Misure A-B" pari a euro 7.000.000,00, risultano complessivamente concessi in forma definitiva euro 6.520.000,00 così ripartiti:

- euro 5.500.000,00 concessi a n. 220 soggetti beneficiari della misura A;
- euro 1.020.000,00 concessi a n. 34 soggetti beneficiari della misura B;

con un residuo di risorse non assegnate pari a euro 480.000,00;

ATTESTATO che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 è già avvenuta in sede di adozione del decreto n. 9463/2020, che si provvede a modificare, solo per il beneficiario rinunciatario di cui al presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora denominata Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico) in ultimo definite con DGR XI/2727 del 23/12/2019;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. n. XI/126 del 18/05/2018 di costituzione della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- la D.G.R. n. XI/479 del 02 agosto 2018, la D.G.R. n. XI/1315 del 25 febbraio 2019 e la D.G.R. n. XI/2669 del 16 dicembre 2019 che hanno disposto l'adeguamento negli assetti di alcune direzioni generali, modificando le competenze di alcune strutture;
- la DGR n. XI/2727 del 23/12/2019, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1° gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora denominata Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico);
- la DGR XI/4185 del 13/01/2021 di approvazione del I provvedimento Organizzativo 2021, con la quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali a seguito dell'affidamento di nuovi incarichi assessorili e delle relative deleghe e la conseguente rimodulazione e redistribuzione delle deleghe assessorili di cui al decreto del Presidente del 08/01/2021 n. 677, con la costituzione della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;



Regione Lombardia

- la DGR n. XI/4222 del 25/01/2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto la riassegnazione provvisoriamente, dal 01/02/2021, alle Direzioni costituite o rimodulate, nelle more della riorganizzazione ed al fine di garantire la necessaria continuità amministrativa, le strutture organizzative esistenti, tra cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze, assegnata alla Direzione Generale Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione e la UO Internazionalizzazione, Export e Promozione assegnata alla direzione Sviluppo Economico, fermi restando gli incarichi dirigenziali in essere;
- la DGR n. XI/4229 del 29/1/2021 di approvazione del III Provvedimento Organizzativo 2021 che ha disposto che il dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Internazionalizzazione, export e promozione riporta funzionalmente al Direttore generale della Direzione Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione, nelle more della riorganizzazione degli assetti ed al fine di garantire la necessaria continuità amministrativa;
- la DGR XI/4350 del 22/02/2021 di approvazione del IV provvedimento organizzativo 2021, con la quale è stato approvato il nuovo l'assetto organizzativo della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;

VISTA la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di prendere atto della rinuncia al contributo di euro 25.000,00 concesso per il progetto ID 1739513 con decreto n. 9463/2020, presentato sul Bando Innodriver – edizione 2019 – Misura A, comunicata da parte del soggetto beneficiario della Misura A R2B S.R.L. successivamente all'accettazione (allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
2. di notificare il presente atto al soggetto rinunciatario di cui al punto 1 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
3. di dare atto che, contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, si provvede a modificare per il soggetto rinunciatario della misura A di cui al punto 1 la pubblicazione sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 avvenuta per i progetti della misura A in sede di adozione del decreto 9463/2020 e del decreto 10739/2020;
4. di dare atto che al suddetto soggetto rinunciatario non è stato erogato il contributo in base



Regione Lombardia

alle disposizioni indicate nel bando che stabilisce che il contributo sia erogato solo a saldo dopo la verifica della rendicontazione finale;

5. di rinviare a successivo atto l'effettuazione dell'economia delle risorse impegnate con il decreto n. 5232 del 17/04/2021 per il soggetto di cui al punto 1;
6. di dare atto che, della dotazione iniziale del "Bando Innodriver – S3 – edizione 2019 - Misure A-B" pari a euro 7.000.000,00, a seguito dei decreti di concessione della Misura A e della Misura B, del decreto n. 2737/2021 (presa d'atto delle rinunce pervenute da parte di n. 12 beneficiari della Misura A e dichiarazione di decadenza dal contributo di n. 1 beneficiario della Misura A) e della rinuncia di cui al presente provvedimento, risultano complessivamente concessi in forma definitiva euro 6.520.000,00 così ripartiti:
 - o euro 5.500.000,00 concessi a n. 220 soggetti beneficiari della misura A;
 - o euro 1.020.000,00 concessi a n. 34 soggetti beneficiari della misura B;

con un residuo di risorse non assegnate pari a euro 480.000,00;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (www.fesr.regione.lombardia.it);
8. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e al Dirigente incaricato per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa (Dirigente protempore della Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020).

IL DIRIGENTE

GABRIELE BUSTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge